



Cari amici,

questo numero che copre i mesi di luglio ed agosto è stata una scommessa con noi stessi, redattori di questo giornale. Infatti, in considerazione del fatto che, da qualche tempo, usciamo ogni due mesi (quindi n° 6 edizioni annuali) non ci sembrava giusto saltare questo bimestre adducendo il fatto che siamo in ferie. In realtà dopo un periodo, più o meno lungo, di lavoro si ha diritto alle *ferie* ma noi che, in pratica, non lavoriamo non dovremmo avere il diritto alle ferie.... A parte gli scherzi ci fa immensamente piacere augurarvi un lungo periodo di tranquillità e serenità che poi, con l'arrivo della stagione più "fresca", ci possa trovare pronti a riprendere, con maggiore lena, il nostro tran quotidiano.

Con il prossimo numero vi aggiornerò, in maniera riassuntiva, sulle ultime novità che riguardano il nostro "*status*" di pensionati.

Nino Magrì

## **SOMMARIO**

Pag. 1 Editoriale di N. Magrì

Pag. 2 Anguille di A. Catania

Pag. 3 Auguri di N.R. Pappa

Pag. 4 Pensierino di M. Alessi

Pag. 5 Pagina A Cura di P. Alessandro

Pag. 6 Curiosando ..di N.R. Pappa

Pag. 7 Leggere di N.R. Pappa

Pag. 8 Testam. spirituale... di N.R. Pappa

## **L' INCREDIBILE E MISTERIOSA VITA DELLE ANGUILLE**

(a cura di Alfio Catania)

Ancora una volta vorrei interessare i colleghi con le mie letture, ma stavolta il viaggio è più lungo (6000 Km) e in compagnia di numerosi esemplari di anguille. Questo pesce misterioso ha fatto impazzire nei secoli tanti studiosi a cominciare da Aristotele che pensava nascessero dal fango dei fondali, altrettanto Plinio il vecchio poiché non si scorgevano organi sessuali né maschili né femminili, addirittura Freud fu mandato nel 1876 (studente in Medicina) all'Università di Trieste per studiare proprio le anguille e nonostante ne sezionò più di 400 non riuscì a venire a capo dei meccanismi della riproduzione. A trovare le prime risposte fu il biologo danese Johannes Schmidt che nel 1904 navigava nell'Atlantico al largo delle coste europee, studiando e misurando esemplari di anguille troppo grandi per essere appena nate!

Finché 18 anni dopo (1922 circa) nel Mar dei Sargassi, porzione dell'Oceano Atlantico compresa fra le Grandi Antille e le Azzorre, scoprì il luogo di nascita delle anguille e, soprattutto, si rese conto che lì nascevano tutte le anguille del mondo! Anche quelle che si pescano nei nostri fiumi vuoi il Simeto o nelle Valli di Comacchio. Affascinante! Sappiamo un po' ma molto ancora non sappiamo. Normalmente i pesci ossei (quindi anche le anguille) si riproducono tramite fecondazione esterna, ossia mediante la deposizione delle uova da parte della femmina e gli spermatozoi da parte del maschio. Nel nostro caso questo avviene a circa 450 metri di profondità (forse negli anfratti pieni di alghe - sargassum -) anche se le profondità in quella parte di Oceano possono arrivare a 7000 metri.

Riepilogando, nascono nel Mar dei Sargassi come minuscole larve da genitori che hanno fatto un lunghissimo viaggio a partire dai nostri fiumi e dalle nostre coste, una lunga migrazione che dura almeno 3 anni. In questa fase c'è un ricambio generazionale: le anguille che hanno deposto le uova e gli esemplari che le hanno fecondate ormai esausti perdono la vita, mentre le anguille appena nate (leptocefali) ricominceranno il viaggio di ritorno sospinti dalla Corrente del Golfo. Un viaggio dai tempi biblici come dicevamo per arrivare alla foce dei fiumi europei e poi, secondo i biologi marini i maschi si fermano nelle acque salmastre a livello della foce mentre le femmine risalgono verso l'interno. Questo habitat visibile ai nostri occhi può ospitare i pesci anche per 15 anni, ed è soltanto quando sono sessualmente mature che le anguille decidono di tornare nel Mar dei Sargassi ed affrontare questa lunghissima distanza che alla fine li porterà alla morte. Peraltro, si sa, la femmina chiamata anche "capitone" diventa un piatto natalizio: destino infausto! O in pentola o la lunghissima migrazione.

E' un mistero la vita delle anguille, chi ci poteva mai pensare.....E comunque cari colleghi la mia non è solo conoscenza teorica (modesta e parziale) ma anche esperienza diretta. Il 29 giugno 2020 grazie a mio figlio sono stato un giorno intero alle "Gole di Tiberio" noto sito di escursioni fluviali nel fiume Pollina tra Messina e Palermo (precisamente nel Comune di San Mauro Castelverde) e abbiamo vissuto con le anguille (senza disturbare) navigando a remi tra i canyon spettacolari.

Come sempre vi dico .... e quando si può....andare di persona. Spero di avere esposto con chiarezza.



Tanti  
Auguri  
di Buon  
Compleanno!



### MESE DI LUGLIO

Barcellona Claudio (7) Battiato Carmelo (16) Bellecci Giacomo (2) Bertuccelli Giovanni (10) Bonomo Rosina (20) Cannavò Salvatore (5) Composto Silvana (25) D'Arrigo Nunzio (13) De Caro Domenica (4) De Fino Maio (4) D'Este Maurizio (16) Dorata Giuseppe (25) Florio Agostino (18) Garozzo Angela (4) Iannuzzo Francesca (18) La Barbera Gloria Carmela (5) Leonardi Lidia (12) Lombardo Giovanni (31) Persico Nadia (22) Pitrone Michele (24) Ramella Salvatore (21) Ricciardi Benigno (27) Sisalli Vittore Claudio (14) Urzì Grazia Anna (13)

### MESE DI AGOSTO

Anastasi Guglielmo (16) Bellizzi Gennaro (19) Conti Laura (12) Crispino Giuseppe Riccardo (19) Cucinotta Benito (10) De Pasquale Giovanni (16) Iapichino Maria Patrizia (13) Lipari Alfio (29) Magrì Antonino (18) Manera Carmela (1) Marmoni Fernando (5) Mascali Angelo (22) Misseri Roberto (9) Nicotra Maria (20) Ortu Venerando (1) Pace Leonardo (11) Pappa Ninì Renzo (15) Privitera Alberto (8) Raciti Giuseppe (29) Raciti Giuseppe (16) Romano Rosa Anna (12) Russo Francesco (22) Saglimbene Francesco (18) Scavo Nunzio (2) Simonotti Raffaella (18) Trovato Roberto (12) Vallone Domenica (15)

### MESE DI SETTEMBRE

Cappello Paolo (29) Carbone Rocco Michele (30) Caruso Antonino (4) Catalano Vicente Luis (5) Ciccarello Francesco (27) Curcio Giovanni (26) D'Amico Lidia (13) Fiamingo Maria (23) La Fauci Giuseppe (25) Lo Presti Pietro Maria (8) Minissale Giuseppe (29) Pellegrino Giuseppe (24) Pignataro Giuseppe (6) Raffo Bellerio Addolorata (15) Tellico Tommaso (20) Termini Giuseppe (21) Ugolini Giuseppe (28) Zaborra Salvina (7)

*Buon Compleanno Happy Birthday Joyeux Anniversaire Alles Gute Zum Geburtstag Buon Compleanno Happy Birthday Joyeux Aniversaire Alles Gute Zum Geburtstag Buon Compleanno Happy Birthday Joyeux Aniversaire Alles Gute Zum Geburtstag Buon Compleanno Happy Birthday Alles Gute Zum Geburtstag Buon Compleanno*

Carissimi, noterete che la prima pagina offre da questo numero una nuova veste grafica. Come si usa fare nei "social" abbiamo pensato di aggiornare il nostro profilo premiando così anche la territorialità di Messina che, dopo Catania, rappresenta il nucleo più importante del nostro Gruppo. La foto, molto bella e suggestiva, è stata scattata da un avvocato messinese con la passione per l'arte fotografica.

Ci piace sottolineare che il professionista Daniele Passaro - questo è il suo nome - si è avvalso (come di consueto) della preziosissima collaborazione di un pilota d'eccezione a noi molto vicino: si tratta di Carmelo (Melo) Cadili, nostro collega nonché recentemente divenuto componente del Consiglio di Gruppo (eletto nel corso dell'ultimo rinnovo).

**Ad entrambi i nostri più vivissimi complimenti.**

## **Non guardare subito la risposta!**

(pensierino per le vacanze di Mario Alessi)

Arrivano le vacanze! Una volta dicevamo: finalmente! Ma oggi abbiamo tanto tempo libero che possiamo dire di essere (quasi sempre) in vacanza. Ed allora come riempire le giornate e fare qualcosa per tenere la mente pronta e sveglia? Ho pensato di proporvi qualche indovinello ed eccovi il mio ... decalogo!

Le risposte sono tutte a fine pagina ma vi suggerisco di non leggerle subito, prima tentate di trovare la soluzione (che è semplice, logica e ... ragionata).

- 1) Sapete dirmi quante cifre 9 - voi che siete (eravate) persone avvezze ai numeri – ci sono fra 1 e 100?
- 2) Se sottraete 3 mele da una cesta che ne contiene 13, quante mele avete?
- 3) La quantità di acqua versata in una vasca raddoppia ogni giorno. Al 28 giorno la vasca è piena. Quanti giorni servirebbero per riempire mezza vasca?
- 4) Ci sono due botti identiche. La prima è vuota e pesa un quintale, l'altra è piena e pesa 25 kg. Di cosa è piena la seconda botte?
- 5) Un aereo cade sul confine tra due nazioni. Dove saranno sepolti i superstiti?
- 6) C'è uno che corre, casca, si gira a destra, si gira a sinistra ma sta sempre a letto! Chi è?
- 7) Quale è quella cosa che è piena di buchi eppure contiene molta acqua?
- 8) Un computer e un mouse costano €. 110. Il computer costa €. 100 più del mouse. Quale è il costo di ognuno?
- 9) Pur essendo sempre innocente è sempre arrestato. Chi è?
- 10) Forse ad alcune donne non piacerà ma cresce sempre e non diminuisce mai. Cosa?

Buone vacanze a tutti!

-----

-----

Risposte:

- 1) 20. Infatti: 9, 19, 29, 39, 49, 59, 69, 79, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99.
- 2) 3 mele. Contano quelle prese, non quelle rimaste nel cesto.
- 3) Raddoppiando ogni giorno, il giorno 27 la vasca sarà la metà del 28.
- 4) Di buchi.
- 5) Non vengono sepolti perché, se superstiti, sono ancora vivi.
- 6) Il fiume.
- 7) La spugna.
- 8) Il computer costa 105 euro e il mouse 5 euro.
- 9) Il computer.
- 10) L'età.

# PAGINA A CURA *di Pasquale Alessandro*

## ASSEDIO DI TAORMINA

L'assedio di Taormina fu compiuto da Dionisio I, tiranno di Siracusa, nell'inverno del 394 a.C. nel corso delle guerre greco-puniche contro Cartagine. Dionisio aveva espanso i suoi domini conquistando le terre sicule e fondando colonie nel nord est della Sicilia. Taormina era stata fondata da Imilcone che aveva spinto il suo esercito a trincerarsi in quella posizione, forte per natura. Essa sorgeva nel mezzo della strada che univa Siracusa a Messina. Dionisio ricostruì e ripopolò Messina con 1000 coloni di Locri, 4000 provenienti dall'Italia e alcuni da Messene in Grecia. Gli abitanti di Messina, senza casa dal sacco della città nel 397 a.C. ad opera dei Cartaginesi, si erano stabiliti a Tindari, altra città costruita da Dionisio, che contava adesso 5000 abitanti. La rifondazione di Messina e quella di Tindari assicurò a Dionisio il controllo della costa nord orientale della Sicilia. Rhegion che temeva che Dionisio potesse utilizzare Messina come base contro di loro, fondò la colonia di Milazzo e la popolò con profughi di Nasso e Catania. I coloni di Mylai aiutati da Rhegion e guidati dall'esiliato generale siracusano Elori attaccarono Messina, ma vennero sonoramente battuti e si rifugiarono tra i Siculi. Il territorio siracusano si espanse fino al confine con Agyrion il cui territorio era secondo in Sicilia solo a Dionisio. Dionigi scelse di non provocare Agyris, legislatore di Agyrion, ma strinse patti con le città sicule vicine di Agyrion creando una zona cuscinetto e decise quindi di occuparsi di Rhegion. Taormina era posizionata tra il territorio controllato da Siracusa e avrebbe potuto ostacolare i loro movimenti. Quindi scelse di attaccarla. L'esercito siracusano si avvicinò alla città da sud e si accampò presso le rovine di Nasso, bloccando l'accesso alla città. I siculi si opposero fortificando la città in ogni punto d'accesso. Dionisio decise di procrastinare l'assedio all'inverno confidando sul fatto che i Cartaginesi e i Reggini, uniche fonti di aiuto per Taormina, non sarebbero stati pronti per una campagna invernale. Dionisio assalì Taormina in una notte senza luna. Il freddo e le rocce frastagliate dei precipizi, su cui sorge Taormina, giocarono il loro ruolo nel buio, ma ciò non fermò i Siracusani che conquistarono l'acropoli senza difficoltà, ma i Siculi si svegliarono e lanciarono un contrattacco. I soldati di Dionisio, probabilmente stanchi, furono sconfitti e oltre 600 Greci vennero uccisi e a Dionisio non restò che tornare a casa.

~

## I SICANI

I Sicani abitavano la Sicilia sin dal 3° millennio a.C. Alcuni scrittori del passato consideravano questo popolo distinto dagli Iberi, altri invece li indicavano con il nome di Iberi. Tucidide, parlando dei Sicani, li considera Iberi cacciati dai Liguri dal fiume Sicano nell'Iberia spagnola. Ciò che ha caratterizzato i due popoli è l'origine comune, cioè la provenienza dall'Iberia. Si potrebbe ipotizzare che vi siano state migrazioni successive di gruppi appartenenti alla stessa etnia. I Sicani possono essere considerati come appartenenti alla stirpe mediterranea facente parte di quelle popolazioni provenienti dall'Asia minore che si stanziarono, nel periodo eneolitico, in Iberia, nella Francia meridionale e in Italia sino alle coste della Sicilia. Queste popolazioni costituirono la razza Ibero-Ligure-Sicana. I Sicani quindi sono visti come il ramo meridionale del popolo dei Liguri. A riprova che i Liguri occuparono le zone occidentali della Sicilia c'è la somiglianza dei nomi di località siciliane quali Eryx (Erice), Entella e Segesta con quelli di Eryx (Lerici) nel golfo di La Spezia, Segesta (Sestri) e nel vicino fiume Entella citato da Dante. Il fatto che all'arrivo dei Celti, l'unione tra questi e la popolazione iberica abbia formato un ceppo di popolazione conosciuta come Celtiberi, ha spinto alcuni scrittori a dire che i Sicani fossero un ramo celtico. Non mancano poi scrittori antichi che affermano che i Sicani fossero autoctoni di Sicilia. Inizialmente occupavano tutta l'isola, poi a causa delle eruzioni vulcaniche dell'Etna, che rendeva incoltivabile gran parte della terra, si ritirarono nella parte occidentale dell'isola. E' probabile invece che a spingere i Sicani verso la parte occidentale della Sicilia sia stata la venuta dei Siculi.

Dai racconti di Diodoro Siculo si deduce che i Sicani costituissero una aggregazione di villaggi ognuno governato da un re, ma che in caso di pericolo esterno si riunissero in aggregazioni federative. L'unico re di cui si ha notizia è il leggendario Cocalo, il cui mito è legato a quello di altri personaggi della mitologia greca, il re di Creta Minosse e Dedalo. Sono stati molti gli scrittori antichi che hanno parlato della venuta di Dedalo e Minosse in Sicilia fra cui Erodoto e un racconto dettagliato fu fatto da Diodoro Siculo. Oltre a praticare l'agricoltura, i Sicani dovevano essere dediti al commercio poiché si pensa avessero rapporti commerciali coi fenici che avevano basi commerciali nell'isola.



## **CURIOSANDO QUA E LA'** *di n.r.pappa*

Vi siete mai chiesti cosa fanno i calciatori una volta appese le scarpe al chiodo ?

Molti intraprendono la carriera di allenatore, altri ancora vanno ad occupare una carriera dirigenziale nella squadra in cui hanno più militato, chi collabora con emittenti radio/televisive come commentatore, chi - mettendo da parte i suoi trascorsi calcistici - si ritira a.....vita privata o si dedica a qualche attività che lo ha sempre affascinato.

E' il caso di questo signore ritratto nella foto che ha scelto di dedicarsi alla "vinicoltura" diventando socio di un'azienda produttrice del famosissimo vino doc "FARO" che si produce nel messinese partendo appunto dal Casale di Faro Superiore (uno dei 48 Casali di Messina e da cui prende appunto il nome) per proseguire nella fascia jonica sino alla zona di Itala.

Il "Faro"- rigorosamente "rosso" e da pasto - è uno dei tre vini doc della provincia di Messina. Gli altri sono il "Mamertino" (da pasto, nelle versioni bianco e rosso) ed il "Malvasia delle Eolie", vino da dessert che si produce soprattutto nell'isola di Salina.

Ah, me ne stavo dimenticando. Ma chi è l'ex calciatore che brinda con questo bel calice di vino ? Si tratta di Andrea Barzagli, indimenticato terzino della Juventus e della nazionale che, con Bonucci e Chiellini, ha formato il famoso trio "BBC" ( .....da non confondere con l'emittente televisiva inglese).

---

## **FATE TESORO DELL'AMORE PER LA VOSTRA FAMIGLIA, DELL'AMORE PER IL VOSTRO CONIUGE, DELL'AMORE PER I VOSTRI AMICI**

*a cura di ninì renzo pappa*

Riportiamo il testamento spirituale di Steve Jobs, cofondatore di APPLE Inc - una delle aziende leader a livello mondiale per la produzione di sistemi operativi, smartphone e computer.....- lasciato poco di prima di morire per un grave forma di tumore al pancreas.

*"Ho raggiunto l'apice del successo nel mondo degli affari. Agli occhi altrui la mia vita è stata il simbolo del successo.*

*continua a pagina 8*



## LEGGERE

Lettera del 31 maggio 1468 indirizzata al Doge Cristoforo Moro con cui il Cardinale Bessarione accompagnava il lascito della sua importante biblioteca (482 volumi greci e 264 latini) alla città di Venezia.

*“I libri sono pieni delle parole dei saggi, degli esempi degli antichi, dei costumi, delle leggi, della religione. Vivono, discorrono, parlano con noi, ci insegnano, ci ammaestrano, ci consolano, ci fanno presenti ponendole sotto gli occhi cose remotissime della nostra memoria. Tanto grande è la loro dignità, la loro maestà e infine le loro santità, che se non ci fossero i libri, noi saremmo tutti rozzi e ignoranti, senza alcun ricordo del passato, senza alcun esempio; non avremmo alcuna conoscenza delle cose umane e divine; la stessa urna che accoglie i corpi, cancellerebbe anche la memoria degli uomini “.*

**Note.** Il Cardinale Bessarione (Trebisonda 02.01.1404 - Ravenna 18.11.1472) - umanista e filosofo bizantino - è stato una delle figure tra le più somme dell'umanesimo europeo. Pochi sanno che risiedette a Messina per nove anni, inviato da papa Callisto III, col titolo di “Archimandrita di Messina e Barone della Terra di Savoca“. E questa sua permanenza rese la città del Peloro in quel periodo “faro” per le culture orientali in Occidente.

Missione primaria fu quella di occuparsi dell'antico ordine monastico “Basiliano“ e il Cardinale Bessarione sanò le loro finanze, redisse un compendio delle regole di San Basilio e convinse Papa Pio II ad autorizzare in città l'istituzione di due cattedre di greco . Una delle due sarà occupata da Costantino Lascaris, il più grande fautore della rinascita dello studio della lingua greca in Italia. Nel periodo della sua permanenza, Bessarione donò alla città di Messina i 76 volumi in lingua greca del Lascaris confiscati - o più esatto dire “**rubati**“ - dalla Spagna in occasione della rivolta antispagnola e che oggi fanno bella mostra nella Biblioteca Nacional de Espana di Madrid.

*continuazione da pagina 6*

*Tuttavia, a parte il lavoro, ho una piccola gioia. Alla fine, la ricchezza è solo un dato di fatto al quale mi sono abituato. In questo momento, sdraiato sul letto d'ospedale e ricordando tutta la mia vita, mi rendo conto che tutti i riconoscimenti e le ricchezze di cui andavo così fiero sono diventati insignificanti davanti alla morte imminente.*

*Nel buio, quando guardo le luci verdi dei macchinari per la respirazione artificiale, sento il brusio dei loro suoni meccanici, riesco a sentire il respiro della morte che si avvicina...*

*Solo adesso ho capito, una volta che accumuli sufficiente denaro per il resto della tua vita, che dobbiamo perseguire altri obiettivi che non sono correlati alla ricchezza.*

*Dovrebbe essere qualcosa di più importante: per esempio le storie d'amore, l'arte, i sogni di quando ero bambino.....*

*Non fermarsi a perseguire la ricchezza potrà solo trasformare una persona in un essere contorto, proprio come me.*

*Dio ci ha dato i sensi per farci sentire l'amore nel cuore di ognuno di noi, non le illusioni costruite dalla fama.*

*I soldi che ho guadagnato nella mia vita non li posso portare con me. Quello che posso portare con me sono solo i ricordi rafforzati dall'amore.*

*Questa è la vera ricchezza che ti seguirà, ti accompagnerà ti darà la forza e la luce per andare avanti.*

*L'amore può viaggiare per mille miglia. La vita non ha alcun limite. Vai dove vuoi andare.*

*Raggiungi gli apici che vuoi raggiungere. È tutto nel tuo cuore e nelle tue mani.*

*Qual è il letto più costoso del mondo? Il letto d'ospedale. Puoi assumere qualcuno che guidi l'auto per te, che guadagni per te, ma non puoi avere qualcuno che sopporti la malattia al posto tuo.*

*Le cose materiali perse possono essere ritrovate. Ma c'è una cosa che non può mai essere ritrovata quando si perde: la vita. In qualsiasi fase della vita siamo in questo momento, alla fine dovremo affrontare il giorno in cui calerà il sipario.*

***Fate tesoro dell'amore per la vostra famiglia, dell'amore per il vostro coniuge, dell'amore per i vostri amici...***

***Trattatevi bene. Abbiate cura del prossimo.***